

Ufficio stampa SSR

Per informazioni:

Florian Sachers

Capoprogetto comunicazione Business Unit Sport SSR

Telefono +41 58 135 11 94

E-mail medien@sports-awards.ch

Data 28 novembre 2024

Documentazione per i media

Persone nominate agli «Sports Awards» 2024



Indice

Persone nominate per la categoria «MVP»	2
Persone nominate per la categoria «Squadra»	*
Persone nominate per la categoria «Sportiva paralimpica o sportivo paralimpico»	*
Persone nominate per la categoria «Allenatrice o allenatore»	*
Persone nominate per la categoria «Sportiva»	*
Persone nominate per la categoria «Sportivo»	*

* La comunicazione avverrà in seguito.

Persone nominate per la categoria «MVP» (Most Valuable Player)

Il comitato di nomina, composto da Swiss Olympic, dalla Athletes Commission di Swiss Olympic, da sportpress.ch e dalla SSR, ha designato nella categoria «MVP» sei persone fra coloro che praticano sport di squadra. Determinanti per le nomine sono state le prestazioni fornite nel periodo compreso fra il 1° novembre 2023 e il 31 ottobre 2024. Le persone nominate per il titolo MVP dell'anno sono:

Kevin Fiala, hockey su ghiaccio

Giocatore più prezioso (MVP) dei Mondiali 2024

Il 28enne svizzero orientale è diventato uno dei migliori attaccanti a livello mondiale. In occasione degli ultimi Mondiali a Praga, Fiala è stato eletto giocatore più prezioso del torneo (MVP). Grazie alla sua performance (7 gol, 6 assist) gli elvetici hanno spiccato il volo, arrestato solo nella finale dalla nazionale ceca padrona di casa. E pensare che la partecipazione di Fiala ai Mondiali sembrava tutt'altro che certa. Dopo la nascita di sua figlia ha raggiunto i suoi compagni di squadra solo in un secondo momento, rivelandosi però da subito determinante. La scattante e potente ala è uno dei pochi giocatori capaci di decidere da soli una partita, anche ad un livello così alto. Pochi meglio di lui riescono a mettere in difficoltà gli avversari con un gioco abile che entusiasma i suoi fan. Qualità, questa, che come scorer regolare gli ha fruttato un contratto da 55 milioni nella NHL. Con i Los Angeles Kings, Fiala insegue il sogno della Stanley Cup.

Lara Heini, unihockey

Migliore portiera e membro dell'All-Star Team ai Mondiali 2023

Lara Heini sa come conciliare sport agonistico e lavoro: un esercizio di equilibrio quasi quotidiano per lei. Da più di sei anni la portiera di unihockey vive in Svezia, dove lavora a tempo pieno per una società tecnologica. La grigionese riesce talmente bene in questo equilibrismo che nella sua disciplina sportiva è ormai considerata la migliore portiera a livello mondiale. Ai Mondiali dello scorso dicembre, Heini ha di poco mancato il podio con la Svizzera, classificandosi al quarto posto, ma le sue ottime prestazioni le hanno permesso di essere nominata nell'All-Star Team del torneo. A livello di club, durante la scorsa stagione con Pixbo, Heini ha disputato ben tre partite finali. Per la squadra di Göteborg, la 29enne originaria di Coira ha partecipato alla Champions Cup, alla Swedish Cup e alla finale dei campionati svedesi, subendo in tutto tre sconfitte. Uno stimolo sufficiente per Heini a continuare a migliorare. L'alternanza tra lavoro e sport, nonostante la fatica che può comportare, per lei non rappresenta affatto un ostacolo.

Alina Müller, hockey su ghiaccio

Finalista dei playoff con Boston, prima svizzera nella nuova lega professionistica nordamericana, giocatrice svizzera della stagione 2023/24

Da poco più di un anno Alina Müller vive il suo sogno di professionista dell'hockey su ghiaccio. La sportiva originaria di Winterthur è infatti tra le poche europee, e unica svizzera, a far parte della lega femminile professionistica PWHL. L'attaccante 26enne del Boston è stata selezionata terza al primo turno del draft e ha così potuto trasformare la sua passione in professione. Lo scorso anno Müller ha saputo difendere con successo l'eccellente reputazione guadagnata come giocatrice di college alla Northeastern University di Boston: con 7 reti e 12 assist in 32 partite è stata la miglior marcatrice della sua squadra. Ha addirittura sfiorato il titolo di campionessa, ma senza trovare il lieto fine. Durante la stagione, Boston ha prodotto un'accelerata che le ha permesso di avanzare fino alla finale dei playoff, dove è però stata sconfitta 0:3 da

Minnesota nella quinta partita decisiva. Müller può comunque guardare indietro a una prima stagione di successo in PWHL.

Lia Wälti, calcio

Capitana della nazionale, giocatrice svizzera dell'anno 2023

Lia Wälti è mente e cuore della nazionale calcistica svizzera. La bernese dirige e conduce il gioco, chiude i buchi a centrocampo e lancia le sue compagne di squadra con passaggi precisi. Il tutto, infondendo un senso di tranquillità e con un focus sulla visione d'insieme che convince come nessun'altra calciatrice in Svizzera. Wälti, cresciuta a Langnau im Emmental, nel 2018 ha trasferito tutta la sua vita a Londra per giocare nell'Arsenal, considerata la lega femminile più competitiva del mondo. Dopo un riposo di sei mesi per infortunio, lo scorso autunno Wälti è tornata a riprendersi il suo ruolo di titolare del centrocampo con i Gunners. Resta da sperare che il suo ginocchio resista, visto che la prossima estate agli Europei in Svizzera le elvetiche dovrebbero spiccare il volo sotto la guida della 31enne. In qualità di capitana, nelle relazioni esterne Wälti ama inoltre farsi portavoce della squadra. Insieme alle sue compagne desidera infatti sfruttare il torneo di casa per promuovere non solo il calcio femminile, ma in generale lo sport femminile nel nostro Paese.

Granit Xhaka, calcio

Capitano della nazionale, leader della squadra campione di Germania, vincitore di Coppa e finalista di Europa League con il Bayer Leverkusen, candidato al Pallone d'oro, giocatore svizzero dell'anno 2023

Padrone del ritmo, voce della squadra, motore instancabile - Granit Xhaka è un vincente a tutti gli effetti e tra i migliori giocatori che la Svizzera abbia mai avuto. Dopo il suo ritorno in Bundesliga, il 32enne stratega del centrocampo di Bayer Leverkusen si dimostra subito leader dentro e fuori dal campo, offrendo all'allenatore Xabi Alonso l'opportunità di trasformare il «Werkself», l'undici della fabbrica, in una vera e propria squadra di punta capace di conquistare, senza mai perdere, la prima Meisterschale nella storia della squadra renana. L'impressionante serie di partite senza sconfitta in tutte le competizioni si interrompe proprio al 51° incontro, nella finale della Europa League. Solo tre giorni dopo, Xhaka sigla il gol dell'1:0 nella finale di coppa contro il Kaiserslautern diventando match winner. Il capitano e recordman della nazionale svizzera ha dato prova del suo immenso valore anche quest'estate, agli Europei in Germania. Nei quarti di finale contro l'Inghilterra, nonostante lo strappo muscolare ha tenuto duro sul campo per ben 120 minuti. Xhaka ha raccolto i frutti di una stagione straordinaria con la sua nomina al prestigioso premio Pallone d'Oro come primo svizzero dal 1996, conquistando il 16° posto.

Manuel Zehnder, pallamano

Marcatore più prolifico della Bundesliga tedesca, giocatore svizzero di pallamano della stagione 2023/24

La Bundesliga di pallamano non ha mai avuto un capocannoniere svizzero, fino all'arrivo di Manuel Zehnder, che nell'ultima stagione è riuscito a stupire la concorrenza della lega di pallamano più forte del mondo. L'argoviese ha disputato una stagione eccezionale con l'esordiente Eisenach, e messo a segno 277 gol in 34 partite. Sorpassando a livello mondiale giocatori del calibro del danese Mathias Gisdal, ha scritto la storia della pallamano svizzera. Considerato dai media tedeschi «mago dei gol», sotto la direzione dell'allenatore svizzero dell'Eisenach Misha Kaufmann, che lo aveva già seguito durante il loro periodo comune nella lega nazionale A con Suhr Aarau, nel suo secondo anno in Bundesliga il potenziale di Zehnder è letteralmente sbocciato. Il terzino è uno dei talenti emergenti della pallavolo europea, e nella nazionale svizzera è considerato l'erede di Andy Schmid. A soli 25 anni, Zehnder dimostra di possedere

capacità eccezionali. Convince per la creatività, la sua visione d'insieme del gioco e l'abilità decisionale. Zehnder è ora chiamato a dare prova della sua pericolosità di giocatore in attacco ai Mondiali di gennaio.